

### **Quesito n.1**

#### **Competenza dei costi di trattamento/smaltimento:**

Si chiede conferma che come indicato dall'art 14 "Destinazione dei rifiuti e costi di conferimento", per tutte le tipologie di rifiuto i costi di conferimento siano a carico della S.A.

Si chiede quindi conferma che quanto indicato dall'art 49 "servizio di raccolta delle cartucce toner e/o inchiostro per stampanti e fotocopiatrici" costituisca un refuso l'indicazione che l'onere di smaltimento è a carico dell'appaltatore.

Risposta:

Si conferma quanto indicato dall'Art. 14 del CSA.

Rispetto all'Art. 49, l'onere di smaltimento è a carico della S.A.

### **Quesito n.2**

#### **Servizio di raccolta multimateriale leggero:**

Dal momento che attualmente viene eseguita la raccolta di vetro/lattine e di imballaggi in plastica, si chiede conferma che non siano presenti refusi all'art.46.6 ove indicato che la raccolta della plastica avverrà in modalità multi-materiale congiuntamente con alluminio, acciaio e banda stagnata e all'art.46.7 ove indicato che gli imballaggi in vetro verranno raccolti in modalità mono-materiale.

Risposta:

Si conferma quanto indicato nell'art. 46.6 e 46.7 del CSA.

### **Quesito n.3**

#### **Frequenza di raccolta multimateriale leggero:**

Ravvisato che non si riscontrano incrementi del corrispettivo di gara rispetto a quello dell'appalto attualmente in corso si chiede conferma che sia presente un refuso ove indicato che la raccolta della plastica verrà incrementata a frequenza settimanale anziché quindicinale come avviene attualmente.

Risposta:

Le frequenze di raccolta sono quelle indicate nella "Relazione Tecnico Illustrativa paragrafo ([III.1.11.4](#) [Le frequenze di raccolta pag. 73 tabelle 25, 26, 27, 28](#))".

### **Quesito n.4**

#### **Fornitura sacchetti di carta da 60 litri:**

In merito alla fornitura di sacchetti di carta da 60 litri, si rileva che nell'allegato Piano industriale – Sezione III Quadro Economico pagina 137, il corrispettivo €/sacco indicato (pari a 0.090 €) risulta non congruo con gli attuali prezzi di mercato. Si chiede conferma che la Stazione appaltante nella stima progettuale abbia ottenuto opportuni preventivi a cui eventualmente l'appaltatore possa fare riferimento per l'approvvigionamento del materiale. In caso contrario si chiede di adeguare il corrispettivo a base d'asta.

Risposta:

I costi dei sacchetti per la raccolta della Carta da 60 litri sono quelli indicati nella tabella 48 di pagina 137 della "Relazione Tecnico Illustrativa".

### Quesito n.5

#### Spese generali e utile:

Da analisi dell'allegato Piano industriale – Sezione III Quadro Economico, si rileva che le spese generali imputate alla commessa risultano pari a 12.543,56 €/anno. Si chiede quali economie siano ritenute possibili da parte della Stazione appaltante per giustificare spese generali così basse a copertura di costi non trascurabili di approntamento di un cantiere di servizio (locazione o ammortamento del cantiere, elettricità, connessione internet, riscaldamento, acqua, etc.), costi per il monitoraggio e il controllo dei servizi, costi di struttura amministrativa, costi di struttura operativa (responsabile di servizio, assistente operativo, responsabile del Contratto), costi di struttura manageriale e contabile, sistemi informatici per la rendicontazione dei servizi, materiale di consumo e energia, numero verde aziendale, etc.

Si ritiene inoltre se sia corretto stimare pari a zero l'utile di gara.

Risposta:

Le spese generali sono state calcolate forfettariamente con una aliquota al 5% dei costi industriali.

Rispetto alle direttive ARERA è stata calcolata la Remunerazione del capitale investito, come indicato tabella 50 di pagina 138 della "Relazione Tecnico Illustrativa".

### Quesito n.6

#### Richiesta ultimo PEF approvato:

Si chiede pubblicazione dell'ultimo PEF approvato, in quanto valido all'avvio del servizio e di riferimento per gli anni 2023-2024.

Risposta:

**DA ALLEGARE**

### Quesito n.7

#### Competenza contributi Conai e proventi da vendita di materiale:

Valutato che nell'appalto in corso tutti i contributi Conai e della vendita di materiale valorizzabile sono a favore dell'appaltatore, valutato che il servizio previsto per il nuovo appalto comporta un incremento del servizio offerto, con corrispondenti costi maggiori di esecuzione (es. raddoppio frequenza plastica, incremento delle forniture previste in appalto, etc.) e il canone a base d'asta non è stato incrementato in modo proporzionato, si chiede conferma che anche per la gara in corso spetteranno all'appaltatore quota parte dei ricavi secondo il fattore di sharing e la rimanente parte come quota dei corrispettivi a copertura dei costi di servizio.

Si chiede dunque conferma che le Convenzioni con la filiera Conai e i consorzi verranno stipulate dall'appaltatore.

Risposta:

L'art. 14 del CSA riporta l'indicazione del fattore di sharing come definito dalla Deliberazione Arera 449/2019 la quale introduce il **nuovo metodo tariffario** del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; tale deliberazione prevede che una parte dei proventi derivanti dalla valorizzazione di materiale ed energia sul mercato o dai **corrispettivi CONAI** debba essere incamerata dal gestore del servizio quale incentivo al raggiungimento di elevati standard di RD e di recupero energetico. **Una parte di tali proventi pertanto non tornerà più indietro al Comune per ridurre il costo complessivo del servizio (e quindi le tariffe agli utenti).**

Nel caso della valorizzazione dei rifiuti di imballaggio su circuito CONAI, tale percentuale (rappresentata dal fattore di sharing dato dalla formula  $[b * (1 + \omega)]$  dove  $\omega$  è un parametro definito dall'Ente territorialmente competente\* nell'intervallo  $[0,1 - 0,4]$ ) assume un valore compreso tra il **33%** e l'**84%**. Il gestore trattiene quindi una %le tra il **16%** e il **67%**.

\* *L'Ente Territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente.*

Ricapitolando:

**CONAI:** il *fattore di sharing* dei proventi da corrispettivi CONAI è dato dalla formula  $[b * (1 + \omega)]$  dove  $\omega$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1 - 0,4]$ .

**Valore MIN del fattore di sharing applicato ai corrispettivi CONAI:**  $[b * (1 + \omega)]_{\min} = [0,3 * (1 + 0,1)] = \mathbf{0,33}$ . **Valore MAX del fattore di sharing applicato ai corrispettivi CONAI**  $[b * (1 + \omega)]_{\max} = [0,6 * (1 + 0,4)] = \mathbf{0,84}$ .

La SA destinataria dei proventi CONAI, a fine anno, **corrisponderà il 34% di quanto percepito all'Appaltatore.**

Inoltre si rettifica, per refuso all'Art. 14 del CSA ... "Spettano all'Appaltatore i contributi ottenuti dai consorzi della filiera del CONAI e tutti gli altri ricavi conseguenti alla cessione di rifiuti a terzi secondo la percentuale stabilita all'interno del quadro economico (Fattore di sharing al 34%)..."

Le Convenzioni con la filiera Conai e i consorzi verranno stipulate dalla S.A.

### Quesito n.8

#### Costi campagna informativa e distribuzione:

Si chiede conferma che i costi per l'esecuzione della campagna informativa e i costi per la distribuzione alle utenze dei kit per la raccolta differenziata, non essendo quotati nel Piano industriale - Sezione III Quadro Economico e non essendo ascrivibili ai costi annui per spese varie di gestione (valutati dalla Stazione Appaltante pari ad appena 3.900 €/anno) o ai costi generali annui (valutati dalla Stazione Appaltante pari ad appena 12.543,56 €/anno) siano completamente a carico della Stazione appaltante, o remunerati come servizi aggiuntivi rispetto ai servizi a base d'asta.

Risposta:

Si conferma che i costi della campagna informativa e distribuzione sarà a carico della D.A., che utilizzerà dei metodi e canali che riterrà più opportuni.

### Quesito n.9

#### Congruità costo di esercizio dei mezzi:

Si rileva che nel prospetto economico che ha portato alla determinazione del corrispettivo a base d'asta (Piano industriale - Sezione III Quadro Economico) nelle tabelle da pagina 132 a pagina 136 alla voce c (Utilizzo medio/anno PTO) è quotato il seguente impegno di mezzi per l'esecuzione di tutti i servizi di raccolta sul territorio (inclusi i trasporti da CCR):

Tipologia di mezzo:	h/anno
Autocompattatore da 18 mc	250
autocarro con sistema lift car e rimorchio	470
autocarro 37/75 q.li con vasca/costipatore 5/7 mc	500

autocarro furgonato con pedana posteriore 35/75 q.li	52
autocarro furgonato su telaio 35 q.li	52
<b>impegno totale</b>	<b>1324</b>

Considerato che per le sole raccolte porta a porta sull'intero territorio comunale il numero di interventi previsti da CSA è pari a:

<b>Tipo di raccolta:</b>	<b>nr. int./anno</b>
Raccolta Umido	126
Raccolta Rsu	52
Raccolta Carta	26
Raccolta Plastica	52
Raccolta Vetro	24
<b>impegno totale</b>	<b>280</b>

Ne risulta che per la stima dei costi di esercizio dei mezzi è stato valorizzato un impegno medio (stimato per eccesso, in quanto trascurati tutti gli interventi per trasporti da CCR, raccolta presso utenze particolari e ulteriori servizi) per singolo intervento di raccolta sull'intero territorio inferiore a:  $(n.1324 \text{ ore/anno di impiego mezzi}) / (n. 280 \text{ int./anno}) = 4,7$  ore di impiego mezzi per singolo intervento di raccolta su tutto il territorio.

Tale impegno risulta inferiore a un singolo turno lavorativo standard di 6,33 ore.

Ravvisato che questo impegno è chiaramente insufficiente rispetto all'esecuzione di un servizio di raccolta porta a porta per un Comune con oltre 3.800 abitanti, si chiede alla stazione appaltante di correggere la stima del monte ore di impiego dei mezzi, e conseguentemente la stima del costo di esercizio dei mezzi e l'importo a base d'asta, affinché sia congrua con il quantitativo di servizio effettivamente necessario per l'esecuzione di quanto previsto da CSA.

Risposta:

Si conferma che i costi di gestione per gli automezzi sono quelli riportati nelle tabelle 42, 43, 44, 45, 46 e 47.

### **Quesito n.10**

#### **Articolo 67 Pulizia di griglie e caditoie sul territorio comunale:**

Si rileva che nel prospetto economico che ha portato alla determinazione del corrispettivo a base d'asta (Piano industriale – Sezione III Quadro Economico) non sono previsti costi per l'esecuzione del servizio di Spurgo pozzetti Articolo 67 Pulizia di griglie e caditoie sul territorio comunale, dal momento che il costo di esecuzione di questo servizio non è trascurabile, si chiede conferma che questo servizio sia da ritenersi come "opzionale" e sia remunerato con un corrispettivo aggiuntivo rispetto al canone di appalto.

Risposta:

Per pulizia di griglie e caditoie si intende la pulizia superficiale che deve evitare occlusioni delle aperture. Gli interventi verranno effettuati nell'ambito della programmazione dei servizi di spazzamento.

### **Quesito n.11**

#### **Dispositivi di lettura RFID:**

Rilevato che nel CSA all'"art.16 Flotta per l'esecuzione dei servizi" (pag. 15) è prevista la dotazione di sistemi di lettura Rfid su mezzi, valutato che non vi sono ulteriori indicazioni nel Capitolato relativamente a un servizio di lettura RFID dei conferimenti, né indicazioni per la dotazione di tag RFID

su sacchi/contenitori e che i prezzi unitari riportati nell'allegato 7 per l'acquisto di sacchi non corrispondono ai costi di mercato di sacchi dotati di tag RFID, si chiede conferma che non sia prevista nei servizi a canone l'attivazione di un sistema di lettura RFID dei conferimenti e di tariffazione puntuale.

Risposta:

Si conferma che non è previsto il sistema di lettura RFID, pertanto trattasi di refuso.